



Nella seduta straordinaria del 29 febbraio 2024, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha ribadito il suo No al D.lgs. recante le disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane.

Nel documento, che alleghiamo alla presente, vengono ribadite le motivazioni della mancata intesa sul provvedimento: la mancata previsione di risorse aggiuntive che inficia sia sull'impianto del provvedimento sia sui bilanci regionali che non potranno non solo garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi previsti dal PNRR a partire dal 2027; la mancanza di un equilibrio, anche in relazione al personale, sui servizi sociosanitari e alcune e un maggior chiarimento dell'età per l'accesso ai servizi e alle prestazioni.

Per tali motivi la richiesta, da parte della Conferenza delle regioni e province autonome, di un Tavolo al governo per affrontare i tanti nodi da sciogliere.

L'importanza di costruire un sistema di welfare e di assistenza per gli anziani, come più volte sottolineato anche nella recente nostra audizione sul provvedimento, non può essere affrontata e liquidata senza mettere a punto e per bene, le varie caselle declinate nella legge delega 33/2023, sul cui impianto abbiamo lavorato con puntigliosa solerzia per 20 anni al fine di riconoscere il diritto alla popolazione anziana di essere assistita con un sistema integrato efficace e adeguato.

Una questione di una importanza fondamentale che dovremmo affrontare insieme, per questo, unitariamente Uil, Cgil e Cisl congiuntamente a Uilp, Spi e Fnp, sollecitiamo un incontro urgente con la Conferenza delle regioni, Anci e UPI, per un confronto serrato sul tema e sul quale si gioca la tutela di salute e assistenza degli anziani di oggi e quelli di domani.

Roma, 01/03/2024

Il Segretario Confederale UIL
Santo Biondo

Il Segretario Generale UILP UIL
Carmelo Barbagallo